ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale

n. DET-AMB-2017-4220 del 04/08/2017

ART. 242 DEL D.LGS 152/06 BONIFICA AREA EX OFFICINE RIZZI 1 STRALCIO (SERENISSIMA SGR/FONDO WILIGELMO/COOPALLEANZA3.0) Via Fanti n 88 ¿ Modena ¿ MISE ANALISI DI RISCHIO MISP: MODIFICA PARZIALE ALLA DETERMINA 3133/2016 APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE SECONDO STRALCIO

Proposta n. PDET-AMB-2017-4368 del 04/08/2017

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Dirigente adottante GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno quattro AGOSTO 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.



OGGETTO:

ART. 242 DEL D.LGS 152/06 BONIFICA AREA EX OFFICINE RIZZI 1° STRALCIO (SERENISSIMA SGR / FONDO WILIGELMO / COOPALLEANZA3.0), Via Fanti n° 88 – Modena – MISE, ANALISI DI RISCHIO, MISP: MODIFICA PARZIALE ALLA DETERMINA 3133/2016 – APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE SECONDO STRALCIO

Richiamata la Determina n° 3133 del 1/09/2016 avente ad oggetto "Art. 242 del D.LGS 152/06 bonifica area ex Officine Rizzi 1° stralcio (Serenissima SGR / Fondo Wiligelmo / Coopalleanza3.0), via Fanti n° 88 – Modena approvazione caratterizzazione, analisi di rischio, misp . rif. cds del 25 agosto 2016" di cui si riporta di seguito uno stralcio della parte dispositiva di interesse:

Il Dirigente Determina

- 1) di approvare la Caratterizzazione, così come pianificata ed eseguita, sul solo primo stralcio, coincidente con l'area adibita a parcheggio, così come identificata nei documenti oggetto di valutazione richiamati in premessa;
- 2) di stabilire che, per il successivo stralcio, la ditta debba fornire un Piano di Caratterizzazione, redatto ai sensi dell'Allegato 2 alla parte IV del Titolo V del D.Lgs 152/2006, entro 6 mesi dalla data di ricevimento del presente Atto;
- 3) di approvare l'Analisi di Rischio e, contestualmente, di approvare le opere di MISP ad essa connesse, descritte nella comunicazione di cui al prot.15359 del 16/08/2016, e in particolare nell'elaborato allegato "t(1).02_sistemazioni_esterne_e_sezioni. Pdf", con la seguente prescrizione: di sovrapporre, a tutte le superfici interessate dalla presenza di riporti, uno strato di terreno argilloso di spessore minimo di 50 cm. ben compattato, prima della realizzazione del rilevato (e sottostante ad esso) su cui verrà realizzato il parcheggio;
- 4) di stabilire che la durata dei lavori è stimata in 60 giorni naturali e consecutivi; entro trenta (30) giorni dal termine delle operazioni di M.i.S.P., dovrà essere inviata, agli Enti Competenti, la relazione di fine lavori, illustrante gli interventi eseguiti, corredata della relativa documentazione tecnica fotografica ed eventualmente analitica;
- 5) di stabilire che il collaudo delle opere di MISP consisterà nel monitoraggio di almeno 2 piezometri, la cui localizzazione sarà definita a seguito del completamento della caratterizzazione nel secondo stralcio; la durata dei monitoraggi finalizzati al collaudo del 1° stralcio sarà definita in seguito ai risultati analitici sui campionamenti delle acque relativi ai primi 2 anni;

Considerata la richiesta trasmessa dalla ditta in data 23/12/2016 e assunta agli atti di questa

Agenzia con prot. 23926 del 28/12/2016, in cui, adducendo le proprie motivazioni organizzative e argomentazioni tecniche, si chiede "... alla luce dei chiarimenti forniti, il riesame della prescrizione riguardante la realizzazione di una soletta in calcestruzzo armato sotto la pavimentazione in autobloccanti dei parcheggi... "a cui ha fatto seguito la documentazione trasmessa con lettera assunta agli atti di questa Agenzia con prot. 2427 del 09/02/2017 avente ad oggetto: "Insediamento industriale ex Officine Rizzi in via Fanti n° 88 Modena: trasmissione del Piano di Caratterizzazione della parte Ovest come prescritto al punto 2 della Determina Dirigenziale – 2016 – 3133 del 01/09/2016; trasmissione della revisione dell'Analisi di Rischio sito specifica di II livello redatta nel luglio 2016" comprensiva, in allegato, dei 2 elaborati ivi citati.

Richiamato il Verbale n° 15/2017 della Conferenza di Servizi tenutasi in data 31/07/2017 allegato al presente Atto quale parte integrante e sostanziale, in cui, sinteticamente, la Conferenza:

- esprimeva parere favorevole alla richiesta di riesame della ditta ed approvava l'Analisi di Rischio così come rielaborata sulla base dei dati sito specifici e in conformità alle opere as built, ovvero senza soletta in cls ma con lo strato di 50 cm. di argilla compatta per tutta l'estensione del basamento, con alcune prescrizioni, dettagliate nella parte dispositiva del presente atto;
- concordava sul fatto che le opere di MISE completate potessero essere assunte come opere di Messa in Sicurezza Permanente;
- esprimeva parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione del Secondo Stralcio, pur ritenendo che lo stesso Piano di Caratterizzazione necessitasse di alcune integrazioni, riportate dettagliatamente nella parte dispositiva del presente atto;
- riteneva necessario imporre alla ditta un tempo stabilito per redigere e trasmettere le risultanze del piano di caratterizzazione del Secondo Stralcio, poiché il collaudo delle opere del Primo Stralcio sono ad esse collegate;

Dato atto che la ditta ha provveduto al pagamento della somma prevista dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016 per l'approvazione del Progetto di Bonifica mediante bonifico bancario;

Tenuto conto del Contributo Istruttorio fornito dai Servizi territoriali della Sezione di Modena Area Centro, assunto agli atti con prot.15412 del 1/08/2017;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n° 474/C;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 474/C e visibile sul sito web dell' Agenzia www.arpae.it;

Tutto ciò premesso:

IL DIRIGENTE DETERMINA

1) di accogliere la richiesta di riesame della prescrizione riguardante la mancata realizzazione di una soletta in calcestruzzo armato sotto la pavimentazione in autobloccanti dei parcheggi, inoltrata dalla ditta in data 23/12/2016 e assunta agli atti di questa Agenzia con prot. 23926 del 28/12/2016, a fronte degli approfondimenti prodotti;

- 2) di approvare l'Analisi di Rischio così come rielaborata, ovvero impiegando un Kd sito specifico calcolato sulla base delle risultanze analitiche;
- 3) di assumere oggi come opera di Messa in Sicurezza Permanente le opere strutturali effettivamente realizzate, comprensive dello strato di argilla compattato di spessore minimo pari a 50 cm. per tutta l'estensione del basamento del rilevato, previsto dalla prescrizione 4. della Determina n. 3133 del 01/09/2016, già in corso di esecuzione a quella data come attività di MISE **con le seguenti prescrizioni:**

3.a. concedere alla ditta 30 giorni per la trasmissione agli Enti:

- •della relazione di fine lavori illustrante gli interventi eseguiti, corredata della relativa documentazione tecnica fotografica e degli elaborati grafici (disegni as built, comprensivi di di almeno una sezione in cui evidenzi la stratigrafia del rilevato e della scarpata al confine con il secondo stralcio)
- del Certificato di Regolare Esecuzione o Collaudo dell'opera realizzata
- **3.b. la ditta dovrà eseguire i monitoraggi** già disposti al punto 6. della Determina sopra citata, con le seguenti precisazioni: il piezometro di valle indicato dalla ditta in corrispondenza della rampa stradale nello spigolo NE del sito dovrà essere perforato con tecnica a conservazione di nucleo, e lo stesso dovrà essere conservato a titolo di evidenza (ancorchè puntuale) della corretta esecuzione del rilevato . Il posizionamento del piezometro sarà utilmente spostato qualche metro a Sud in modo da rientrare nell'area verde già realizzata anziché interferire con i lavori di realizzazione della rampa stradale.
- di trasmettere al Comune di Modena Servizio Urbanistica e alla Provincia di Modena il presente Atto affinché assumano i contenuti quali parziali modifiche ai vincoli già registrati nelle proprie documentazioni di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale, con il precedente Atto n. 3133/2016, ovvero : non più il mantenimento di una impermeabilizzazione continua in sommità al rilevato, che sarebbe stata costituita anche da una soletta in cls sotto alla pavimentazione del parcheggio in autobloccante, ma il mantenimento dell'opera così come realizzata farà fede la documentazione di cui al precedente punto 3., prescrizioni 3.a e 3.b;
- 5) di approvare il Piano di Caratterizzazione del II e ultimo stralcio dell'Area denominata "ex Officine Rizzi", **con le seguenti prescrizioni:**
 - a) la caratterizzazione del Secondo stralcio dovrà essere realizzata avendo a riferimento l'uso residenziale/verde pubblico, ai sensi del D.Lgs. 152/06 (tab. 1 all.5 colonna A).
 - b) in merito ai criteri di ubicazione e numero dei sondaggi integrativi alla caratterizzazione si ritiene accettabile quanto proposto, fatte salve evidenze di campo che richiedano approfondimenti di indagine aggiuntivi e nel rispetto delle indicazioni di seguito riportate.
 - c) il personale Arpae dovrà essere informato delle date di esecuzione delle indagini in campo, della realizzazione del/dei piezometri e di altre attività attinenti, con almeno sette giorni lavorativi di anticipo, al fine di consentire la presenza in campo di operatori e la effettuazione di campionamenti; ulteriori campionamenti potranno essere richiesti direttamente dai Tecnici ARPAE in relazione alle evidenze di campo
 - d) L'indagine, oltre a definire quali-quantitativamente la contaminazione, dovrà consentire la restituzione grafica, per sezioni, degli spessori e relative caratteristiche dei materiali interrati presenti.

- e) Relativamente al numero e profili analitici dei campioni, la ditta dovrà eseguire su un numero **minimo** di sei campioni di riporto e di sei campioni di terreno naturale in posto presente al di sotto dello strato di riporto, applicando il profilo esteso già applicato nell'area parcheggio. In assenza di riporto la ditta dovrà comunque campionare ed analizzare il terreno in posto.
- f) L'impresa dovrà effettuare test di cessione su tutti i materiali diversi da suolo rilevati, i i punti di indagine dovranno essere, come di prassi, georeferenziati e quotati.
- g) le elaborazioni modellistiche dovranno evidenziare con chiarezza il riferimento all'attuale livello del piano campagna e/o di quello eventualmente previsto si ricorda che il piano campagna attuale della porzione oggetto di futura caratterizzazione risulta modificato sul fronte SE dalla scarpata appositamente predisposta a sostegno del parcheggio e che ricade nell'area oggetto d'indagine.
- di confermare che il collaudo delle opere di MISP consisterà nel monitoraggio di almeno i 2 piezometri identificati rispettivamente come PZ di Monte già realizzato, PZ di valle, posizionato nello spigolo NE del sito, nell'area verde adiacente la rampa stradale in costruzione, mentre un terzo piezometro di monitoraggio potrebbe essere richiesto da ARPAE a seguito del completamento della caratterizzazione del secondo stralcio; la durata dei monitoraggi finalizzati al collaudo del 1° stralcio sarà definita in seguito ai risultati analitici sui campionamenti delle acque relativi ai primi 2 anni;
- 7) di concedere alla ditta 120 giorni con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto per redigere e trasmettere le risultanze del piano di caratterizzazione, comprensive del primo monitoraggio delle acque sotterranee, ai sensi del comma 4 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006;
- 8) di stabilire che, come di prassi, in occasione di attività di scavo o movimentazione terra, o indagini integrative di altra natura, il personale Arpae ST dovrà essere informato delle date di esecuzione delle operazioni con almeno sette giorni di anticipo, al fine di consentire la presenza in campo di operatori e la effettuazione di campionamenti in contraddittorio;
- 9) di trasmettere il presente atto al Comune di Modena Servizio Ambiente;
- 10) di trasmettere ad AUSL di Modena Servizio Igiene Pubblica il presente Atto per gli adempimenti di propria competenza, con particolare riferimento alla valutazione del rischio espositivo, per il lavoratore e per i residenti nell'intorno, connesso al cantiere per la realizzazione delle opere;
- 11) di trasmettere ad ARPAE SSTT Sezione Provinciale di Modena per gli adempimenti di propria competenza;
- 12) di informare che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n° 474/C, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
- 13) di rendere noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall'art. 257 del D.Lgs. N° 152/06;
- 14) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- 15) di allegare il Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 31/07/2017 quale parte integrante e sostanziale del presente Atto.

IL DIRETTORE DI ARPAE-SAC DI MODENA dott. Giovanni Rompianesi

Originale Firmato Digitalmente

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.